

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 39 - VI
del 28.03.2012

OGGETTO:
Interrogazioni e interpellanze

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto, del mese di marzo, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 9,30 e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Alle ore 12.50 il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (Presidente)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe (Vice Pres.)		X		16) VENERELLI Dario	2.568		X
4) GIULIANI Valentino (Cons.Anz.)	6.871		X	17) ZAPPONE Giovanni	2.414		X
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732		X	19) MINUTILLO Fabio	2.331	X	
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) LAURETTI Lino	2.186		X
8) D'AMICO Gianni	6.665		X	21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616	X		23) MARZULLO Vittorio	977	X	
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265	X		25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)
In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti n° 18
Consiglieri assenti n° 7

Sono presenti gli Assessori: Corradini Gianluca, Marcuzzi Pierpaolo, De Gregorio Mariano Rosario Maragoni Loreto e Alla Rossano

Sono assenti gli Assessori:
Azzola Gianfranco, De Angelis Angelo

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Marco Raponi

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Interrogazioni e interpellanze.

Il Presidente riferisce che il consigliere comunale Percoco Gianni ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta ed orale da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 40070/I in data 29.07.2011, avente per oggetto la manutenzione del verde, che viene allegata al presente atto sub a).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. 15449/U, del 28.03.2012, allegata al presente atto sub a/1.

Percoco – Illustra l'interrogazione presentata.

Assessore De Gregorio – Riferisce ulteriori notizie rispetto a quelle indicate nella risposta dell'Amministrazione.

Percoco – Si dichiara non soddisfatto della risposta ricevuta dall'Amministrazione e ne espone le motivazioni.

Escono dall'aula Di Tommaso e D'Andrea (ore 12,55) – Presenti 16

Rientrano in aula i consiglieri Giuliani e Zappone (ore 13.00) – Presenti 18

Il Presidente comunica che il consigliere comunale Percoco Gianni ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta ed orale da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 37168/I in data 14.07.2011, avente per oggetto il ripristino della fruizione della sala "Appio Monti", che viene allegata al presente atto sub b).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. 15297/U, del 27.03.2012, allegata al presente atto sub b/1.

Percoco – Illustra l'interrogazione presentata.

Assessore Marcuzzi – Riferisce ulteriori notizie rispetto a quelle fornite dall'Amministrazione con la risposta sopra indicata.

Percoco – Si dichiara soddisfatto della risposta dell'Amministrazione e ne espone le motivazioni.

Il Presidente riferisce che il consigliere comunale Percoco Gianni ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta ed orale da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 44353/I in data 31.08.2011, avente per oggetto "edilizia residenziale pubblica 167", che viene allegata al presente atto sub c).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. 15295/U, del 27.03.2012, allegata al presente atto sub c/1.

Percoco – Illustra l'interrogazione presentata.

Assessore Corradini – Replica per l'Amministrazione.

Percoco – Si dichiara soddisfatto della risposta ricevuta e ne espone le motivazioni.

Esce dall'aula il consigliere Di Mario – (ore 13,02) – Presenti 17

Esce dall'aula il consigliere Palmacci – (ore 13,05) – Presenti 16

Il Presidente comunica che il consigliere comunale Percoco Gianni ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta ed orale da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 51147/I in data 12.10.2011, avente per oggetto il parcheggio di Via Stella Polare, che viene allegata al presente atto sub d).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. 15299/U, del 27.03.2012, allegata al presente atto sub d/1.

Percoco – Illustra l'interrogazione presentata.

Assessore Marcuzzi – Replica per l'Amministrazione affermando che l'area in questione sarà destinata a parcheggio in maniera permanente.

Percoco – Si dichiara non soddisfatto della risposta ricevuta dall'Amministrazione e ne espone le motivazioni.

Rientra in aula il consigliere Basile – (ore 13,10) – Presenti 17

Il Presidente riferisce che il consigliere comunale Marzullo Vittorio ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 9858/I in data 27.02.2012, avente per oggetto il posticipo dell'orario di chiusura del cimitero di Borgo Hermada, che viene allegata al presente atto sub e).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. 15294/U, del 27.03.2012, allegata al presente atto sub e/1.

Marzullo – Illustra la sua interrogazione, si dichiara soddisfatto della risposta fornita dall'Amministrazione, ma sollecita le risposte ad altre interrogazioni inoltrate da vari mesi.

Il Presidente riferisce che il consigliere comunale Percoco Gianni ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 03943/I in data 26.01.2012, avente per oggetto la quantificazione della massa passiva dell'Ente, che viene allegata al presente atto sub f).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. 15455/U, del 28.03.2012, allegata al presente atto sub f/1.

Percoco – Illustra l'interrogazione presentata.

Sindaco – Riferisce ulteriori notizie rispetto a quelle comunicate dall'Amministrazione con la nota sopra indicata.

Percoco – Si dichiara non soddisfatto della risposta dell'Amministrazione e ne espone le motivazioni.

Esce dall'aula il consigliere Zicchieri – (ore 13,30) – Presenti 16

Il Presidente riferisce che il consigliere comunale Percoco Gianni ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 44774/I in data 02.09.2011, avente per oggetto " Quoziente familiare comunale", che viene allegata al presente atto sub g).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. 15451/U, del 28.03.2012, allegata al presente atto sub g/1.

Assessore De Gregorio – Riferisce ulteriori notizie rispetto a quelle rappresentate dall'Amministrazione con la nota sopra indicata.

Percoco – Si dichiara soddisfatto della risposta fornita dell'Amministrazione e ne espone le motivazioni.

Il Presidente riferisce che il consigliere comunale Di Tommaso Alessandro, n.q. di capogruppo del Partito Democratico, ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta e orale da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 56765/I in data 15.11.2011, afferente la casa famiglia dell'Istituto G. Antonelli, che viene allegata al presente atto sub h).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. 15292/U, del 27.03.2012, allegata al presente atto sub h/1.

Il Presidente, dà contezza che nessuno dei consiglieri appartenenti al Partito Democratico al momento è presente in aula e pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del Regolamento del Consiglio Comunale ciò equivale alla rinuncia dell'interrogazione medesima.

Entra in aula il consigliere Basile – (ore 13,40) – Presenti 17

Al termine delle interrogazioni sopra specificate, il consigliere **Percoco** chiede notizie all'Amministrazione in ordine al problema relativo all'annunciata chiusura dello sportello Equitalia, che è stato oggetto, peraltro, di interrogazione acquisita al reg. prot. n. 12272/I in data 09.03.2012 ed invita il Sindaco a relazione, anche verbalmente, in merito.

Sindaco – Riferisce che essendo un problema di interesse generale si è già attivato, partecipando a varie riunioni che si sono tenute a Roma con i vertici di Equitalia, per capire le ragioni che hanno determinato tale decisione. Rappresenta, altresì, che Equitalia ha dato la propria disponibilità all'apertura di uno sportello per due giorni la settimana, con il quale assicurare almeno il servizio di front-office, anche se ciò, al momento, non è stato formalizzato.

Percoco – Si ritiene ampiamente soddisfatto della risposta fornita dal Sindaco, auspicando che l'apertura di detto sportello possa avvenire almeno per tre giorni settimanali.

Si rappresenta che tutti gli interventi sono stati registrati su DVD, custodito in atti.

Non essendovi altri punti iscritti all'ordine dei lavori, il **Presidente** dichiara chiusa la seduta.

Sono le ore 14.00 del 28.03.2012.

---ooOoo---

Gianni Percoco
Ass. Metropoli

32

CITTÀ DI TERRACINA
29 LUG 2011
Prot. n° 40070/12

AL SINDACO di TERRACINA

J. Speranza
13/03/2012

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI TERRACINA

ALLEGATO SUB 2)

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta-orale, Manutenzione del verde.

Il sottoscritto Gianni Percoco in qualità di Consigliere Comunale di Nuova Area chiede risposta alla seguente interrogazione:

PREMESSO

L'importanza che ricopre la manutenzione del verde in una città come Terracina è vitale, soprattutto per la presenza di molte zone la cui imponente realtà rende più vivibile la nostra città rispettando gli standard del vivere in sintonia con la natura. Tutto ciò viene vanificato dalla mancanza di programmazione, il ritardo di un intervento che avrebbe dovuto iniziare nel periodo primaverile e preparare la città per la stagione estiva, vede ancora oggi, interventi in siti importanti della città.

RILEVATO

Che, dopo attenta e approfondita indagine conoscitiva risulta che, la società vincitrice della gara " Verde Idea " sia sistematicamente in ritardo con il pagamento degli stipendi agli operai, che da Gennaio a Maggio percepivano solo € 500,00 , ora neanche più quelle, tutto ciò è avvilente e non rispettoso del lavoratore prima, della persona umana dopo.

CHIEDO

Che l'Amministrazione si adoperi per verificare le motivazioni del ritardo del pagamento degli stipendi ai dipendenti, che hanno tutto il diritto di veder corrisposto loro gli emolumenti nel rispetto delle modalità contrattuali.

Come intenda intervenire per migliorare la manutenzione del verde, con una programmazione che copra tutto il territorio comunale nei corretti tempi di applicazione.

Consigliere Comunale
Capo Gruppo Nuova Area
Gianni Percoco

CITTÀ DI TERRACINA
29 LUG 2011
ARRIVO

ALLEGATO SUB 3/1)



Il Sindaco

CONSIGLIERE COMUNALE GIANNI PERCOCO
CITTA'

OGGETTO: INTERROGAZIONE N. PROT. 40070/I DEL 29/7/2011. RISPOSTA

In risposta alla interrogazione citata in oggetto si evidenzia che l'Amministrazione comunale si è adoperata per risolvere le problematiche connesse al ritardo del pagamento degli stipendi dei dipendenti della Società Verde Idea.

A partire dal mese di gennaio del corrente anno ha, infatti, garantito trasferimenti mensili alla società per le prestazioni di manutenzione del verde che hanno consentito alla ditta Verde Idea di corrispondere con più regolarità gli emolumenti salariali ai propri dipendenti.

Dalla Sede Municipale, li

IL SINDACO
Dr. Nicola Procaccini



 AL SINDACO DI TERRACINA

Dott. Nicola Procaccini

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI TERRACINA

Dr. Procaccini
copies

17



ALLEGATO SUB b)

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta-orale, ripristino alla fruizione pubblica della Sala " Appio Monti ".

Il sottoscritto Percoco Gianni in qualità di Consigliere Comunale di Nuova Area chiede risposta alla seguente interrogazione:

PREMESSO

Che la Sala " Appio Monti " è stata negli anni passati un punto di riferimento importante e vetrina di eventi culturali di ogni genere, spazio per tutti quegli artisti provenienti, anche non da Terracina per allestire mostre fotografiche, pittoriche e presentazioni di libri.

RILEVATO

Che dopo attenta e approfondita indagine conoscitiva: risulta che la società incaricata per gli accertamenti ICI e TARSU abbia lasciato l'immobile per motivi igienico-sanitari anche prima del 2007.

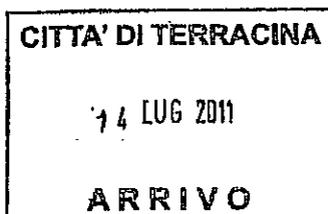
CHIEDO

Che l'Amministrazione si adoperi per verificare lo stato dell'immobile e di conseguenza metta in atto tutte le condizioni per intervenire e restituire questo spazio importante alla promozione della cultura.

Consigliere Comunale

Capo Gruppo NUOVA AREA

Gianni Percoco



ALLEGATO SUB B/1)



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco
15297/0

AL CONSIGLIERE COMUNALE
GIANNI PERCOCO
CITTA'

OGGETTO: INTERROGAZIONE N. PROT. 37168/I DEL 14/7/2011. RISPOSTA.

In esito alla Sua interrogazione si comunica che nello scorso mese di Novembre la Sala comunale Appio Monti è stata ripulita e sistemata.

A partire dall'8 dicembre 2011, con l'inaugurazione di una Mostra di Presepi, la Sala è tornata ad essere uno spazio importante per gli eventi culturali. Da quel giorno, infatti, c'è stato un susseguirsi di iniziative culturali, tra cui presentazione di libri, mostre di quadri e fotografiche, ecc.

La Sala, quindi, come da Lei più volte richiesto, è stata riattivata in tempi rapidi, grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale, di volontari iscritti ad Associazioni culturali della città, i quali materialmente hanno contribuito alla bonifica del sito, rendendo possibile la riapertura di una struttura centrale che potrà essere, come lo è stata in passato, il fulcro della cultura della nostra città.

Dalla Sede Municipale, li

27 MAR. 2012

IL SINDACO
Dr. Nicola Procaccini



~~Al Presidente del Consiglio~~

Comune di Terracina

e.p.c.

Al Sindaco di Terracina

Dott. Nicola Procaccini

CITTÀ DI TERRACINA
31 AGO 2011
Prot. n° 44353/11

(41)

13

ALLEGATO SUB C)

Nuova Area
Gruppo Consiliare di
Terracina.

INTERROGAZIONE + RISPOSTA SCRITTA - ORALE

OGGETTO: Edilizia residenziale pubblica 167.

In riferimento al bando per il reperimento delle aree di edilizia residenziale pubblica,

visto:

- 1) l'approvazione del bando con Delibera Consiglio Comunale n.16/II del 10/02/2009 (Incremento della percentuale da 40% al 60% per circa 125 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica)

visto:

- 2) l'estensione della percentuale dal 60% al 70% - delibera di Consiglio Comunale N°80/LX del 30/09/2010. Con questa delibera si è esaurita la percentuale max. del 70% prevista nel periodo 2010/2016 con la realizzazione di ulteriori 75 alloggi.

A seguito:

- 3) della riunione di Commissione per l'approvazione finale della graduatoria tenutasi il 07/02/2011 e la successiva trasmissione a mezzo raccomandata del 23/03/2011 ai proponenti che hanno risposto al bando dell'esito finale e della graduatoria.

Chiedo:

Se alla luce di quanto in premessa, sono stati predisposti gli atti consequenziali per la definizione dell'iter procedurale, vista la forte richiesta di alloggi in 167, soprattutto da parte di giovani coppie.

CITTÀ DI TERRACINA
31 AGO 2011
ARRIVO

Capo gruppo Nuova Area
Gianni Percoco
(Signature)



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

ALLEGATO SUB C/A

27 MAR. 2012

15295/v

CONSIGLIERE COMUNALE GIANNI PERCOCO
CITTA'

OGGETTO: Interrogazione n. prot 40181/I del 1/8/2011 – (44353/I del 31/8/2011)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 12.02.2009 l'Amministrazione comunale ha proceduto ad una rimodulazione della programmazione di edilizia residenziale pubblica, definita con atti:

- di Consiglio Comunale 17 giugno 2002, n. 41 (fabbisogno complessivo di edilizia abitativa per il decennio 2002 -2011 in 2943 stanze/abitanti, equivalenti a mc. 235.440);
- di Giunta Comunale 28.07.2003, n.550 (P.E.E.P. 2002-2011, fissante nel 40% la quota da soddisfare con edilizia residenziale pubblica, pari a 236 alloggi di mc. 400 v.p.p. e localizzante gli interventi in aree diverse del territorio comunale);
- di Consiglio Comunale n. 68 del 17.10.2005 (Variante al Piano Regolatore Generale ex legge 18.04.1962, n. 167, "Piano per l'Edilizia Economica e Popolare 2002-2011", quartieri "Calcatore", "Borgo Hermada" e "La Fiora");
- di Giunta Comunale n. 550 del 28.07.2003 e di Consiglio Comunale nn. 24 del 03.04.2008 e 126 del 11.11.2008 (localizzazione degli interventi di E.R.P. agevolata ricorrendo, in presenza di finanziamento pubblico, all'art.3 della legge n.247/74 con le modalità dell'art. 51 della legge 865/71).

Con la stessa deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 12.02.2009 l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'indizione di un apposito bando pubblico, volto al reperimento di aree per una superficie massima di circa 10 ettari, tale e necessaria a soddisfare il fabbisogno abitativo in parola per il periodo 2002-2016 e relativa ad ulteriori 200 alloggi di cui circa 125 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (con incremento della percentuale che passa dall'attuale 40% a quella adeguata del 60%) e circa 75 alloggi derivanti dall'estensione temporale di validità del P.E.E.P. sino al 2016. Tale bando prevedeva la cessione bonaria degli immobili di proprietà a favore del Comune in cambio della possibile realizzazione di una quota di edilizia privata, libera o convenzionata.

L'avviso pubblico datato 04.05.2009 con scadenza alle ore 12,00 del 13.07.2009, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Terracina, all'Albo Pretorio del Comune dal 05.05.2009 al 13.07.2009, su n. 50 manifesti pubblici affissi nei luoghi preposti della città e, il giorno 13 maggio 2009, sui quotidiani a diffusione provinciale "Latina Oggi" e "Il Territorio".

In risposta al suddetto avviso sono pervenute, entro il termine di scadenza, n. 15 offerte esaminate preliminarmente dalla commissione appositamente nominata con atto dirigenziale n. 650/Gen. del 06.08.2009, come dettagliato nel verbale della seduta del 03.09.2009.

Con successiva deliberazione consiliare n.80 del 30.09.2010 si è proceduto alla rimodulazione della programmazione di edilizia residenziale pubblica, definita con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 12.02.2009 per il periodo 2002-2016, prevedendo l'incremento di ulteriori 62 alloggi ovvero con un incremento della suindicata percentuale del fabbisogno complessivo di edilizia abitativa, che passa dall'attuale 60% a quella sicuramente più adeguata e consentita del 70%, approvando la variazione della percentuale del vigente fabbisogno abitativo da soddisfare con interventi di edilizia residenziale pubblica fino al 70%, pari quindi a 415 alloggi di mc. 400 v.p.p., conformemente a quanto previsto dalla richiamata disposizione di cui all'art. 3, primo comma, della legge n. 167/1962 come modificata ed integrata.

In data 30.11.2010 si è riunita la Commissione nominata con determinazione dirigenziale n.777/Gen. del 29.09.2010, in sostituzione di quella nominata con determinazione n.650/Gen. del 06.08.2009, approvando la graduatoria finale delle 5 ditte ammesse escludendo le altre perchè non in possesso dei requisiti prescritti.

L'esito delle valutazioni sono state comunicate a tutte le ditte con lettere raccomandate datate 28 marzo 2011.

Conseguentemente questa Amministrazione, una volta ridefinite le competenze gestionali della macchina amministrativa, di cui al nuovo regolamento degli uffici e dei servizi, ha invitato il competente Settore a procedere, con celerità, alla definizione degli accordi contrattuali con i proprietari delle aree interessate, al fine della loro cessione ed al riconoscimento della relativa volumetria.

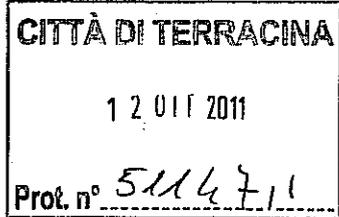
Dalla Sede Municipale, li 27 MAR. 2012

IL SINDACO

Dr. Nicola Procaccini



Al Presidente del Consiglio
Comune di Terracina



PREMESSO CHE :

- da anni si parla di sfruttare al meglio il parcheggio di Via Stella Polare;
- c'è la volontà di questa amministrazione di non voler proseguire il rapporto con i giostrai su questa zona e di organizzare il parcheggio in funzione dei traghetti;
- il piano parcheggi prevede per Via Stella Polare, il parcheggio a pagamento nel periodo 1 maggio – 30 settembre;
- durante tutto l'anno in questa zona si assiste ad un utilizzo indiscriminato del parcheggio da parte di camper che non produce entrate per il Comune;
- il dissesto finanziario impone di recuperare risorse sfruttando tutte le potenzialità che la città possiede;

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

- Se l'Amministrazione è interessata a prevedere un'area marginale del parcheggio di Via Stella Polare riservata alla sosta "VELOCE" (max 48 ore consecutive e non più di 6 giorni in un mese) da parte dei Camper. Tale sosta a pagamento sarebbe limitata ad un numero definito di posti, dovrebbe essere regolamentata e potrebbe riguardare il periodo dal 1 ottobre al 30 aprile.

Consigliere Gianni Percoco
NUOVA AREA Terracina

Gianni Percoco



ALLEGATO SUB 4/1)



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco

15299/0

AL CONSIGLIERE COMUNALE
GIANNI PERCOCO

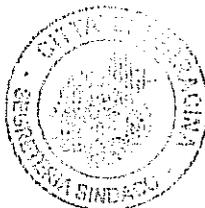
CITTA'

OGGETTO: INTERROGAZIONE N. PROT. 51147 DEL 12/10/2011.

In riferimento alla interrogazione citata in oggetto, si comunica che con atto di Giunta n. 117 del 15/3/2012, l'Amministrazione comunale ha rettificato la delibera n. 210/2011, istituendo in Via Stella Polare un' area a pagamento a carattere permanente (precedentemente era a carattere stagionale) – dalle ore 9.00 alle ore 24.00., confermando le tariffe indicate nella citata delibera 210/2011, nelle more dell'esternalizzazione del servizio.

L'Amministrazione intende, tra l'altro, risolvere anche il problema dello stazionamento dei camper, che occupavano tale area non avendone assegnata un'altra. Dal 1° giugno p.v. l'intenzione è quella di non consentire più la sosta in Via Stella Polare, assegnando ai Camper, previa regolamentazione, una zona parcheggio nei pressi del Polo dei Trasporti – Stazione ferroviaria, dove, sarà loro consentita una sosta veloce di massimo 48 ore.

Dalla Sede Municipale, li 27 MAR. 2012



IL SINDACO
Dr. Nicola Procaccini

Nicola Procaccini



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco
1529telv

ALLEGATO SUB e/1)

CONSIGLIERE COMUNALE
VITTORIO MARZULLO

CITTA'

OGGETTO. INTERROGAZIONE N. PROT. 9858/I del 27/2/2012.RISPOSTA.

In riferimento alla Sua richiesta di prorogare, nel periodo estivo, l'orario di chiusura dei due cimiteri comunali, dalle 18,00 alle 19,00, Le comuniciamo che tale intervento era da tempo programmato dall'amministrazione comunale.

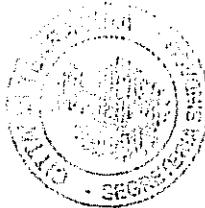
Infatti con ordinanza sindacale del 26/3/2012 è stato posticipato l'orario di chiusura dei cimiteri comunali per il periodo estivo (1/6 – 15/9) dalle ore 18,00 alle ore 19,00, lasciando invariati tutti gli altri orari, così come richiesto da numerosi cittadini con una petizione popolare.

Tale intervento non è stato realizzato nel 2011 in quanto l'insediamento della nuova Amministrazione è stato perfezionato dopo l'inizio dell'estate.

Dalla sede Municipale, li 27 MAR. 2012

IL SINDACO
Dr. Nicola PROCACCINI

Nicola Procaccini



77



sinistra ecologia LIBERTÀ

CITTÀ DI TERRACINA
 27 FEB 2012
 Prot. n° 9858/12

Precedente prot. 3/1000/I
dell'01/06/2010

ALLEGATO SUB e)

Spola S
G. Scoppa
ASS D'Amico

Al Sindaco del Comune di Terracina
Dott. Nicola Procaccini

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Gianni Aiello

Interrogazione con risposta scritta in Consiglio Comunale

Dal 1 Giugno del 2010 è stata depositata al protocollo del Comune di Terracina una petizione popolare, rivolta al Sindaco, con sopra apposte oltre 500 firme, in cui si chiede, da parte dei cittadini di Borgo Hermada in particolare, il posticipo dell'orario di chiusura del cimitero di Borgo Hermada fino alle ore 19.00.

Tale richiesta, nonostante anche nostre pressioni come paruto prima e come consigliere comunale poi, non ha mai trovato accoglimento, ne dalla vecchia ne dalla nuova Amministrazione Comunale.

Con l'approssimarsi dell'introduzione dell'ora legale e con l'avvicinarsi della stagione estiva il problema si ripropone, e siamo del parere che la richiesta dei cittadini di Borgo Hermada debba trovare accoglimento, anche perché non costa nulla alle casse del Comune.

Cosa chiedono questi cittadini, visto che lavorano la sera nelle campagne prevalentemente, l'orario di chiusura alle 18.00 è troppo presto. Che senso ha avere il cimitero aperto dalle 8.00 di mattina alle 18.00 di sera, quando basta far prendere servizio un'ora più tardi l'inizio del secondo turno di lavoro e dare così risposta ad una sacrosanta esigenza?

Pertanto, nella speranza che la presente interrogazione non trovi risposta ad Ottobre, sono a chiedere quali sono i motivi che impediscono il prolungamento di un'ora, nel solo periodo estivo, l'orario di apertura del cimitero di Borgo Hermada.

Il Consigliere Comunale
Vittorio Marzullo

Vittorio Marzullo

N.B. Si allegano le firme e ed il testo della precedente petizione.

CITTA' DI TERRACINA
 27 FEB 2012
 ARRIVO

CITTA' DI TERRACINA

26 GEN. 2012

Prot. N° 00636/1

Al Presidente del Consiglio
Comune di Terracina

26 GEN 2012

Prot. n° 00963/1

Al Sindaco di Terracina
Dott. Nicola Procaccini

ALLEGATO SUB F)

CITTA' DI TERRACINA

26 GEN 2012

ARRIVO

Alla Commissione Straordinaria di Liquidazione

OGGETTO: Interrogazione Quantificazione della massa passiva dell'Ente

PREMESSO:

- che il Comune di Terracina, con delibera consiliare n°103 del 19 settembre 2011, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. 08 novembre 2011 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 21 novembre 2011 è stato dato, da parte della Commissione straordinaria di liquidazione, l'avviso di avvio di rilevazione delle passività;
- che il termine di 60 giorni per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva è scaduto il 20 gennaio 2011
- che la Commissione straordinaria di liquidazione ha ritenuto opportuno prorogare di ulteriori 30 giorni il termine per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva dell'Ente, motivando "che il numero delle istanze di ammissione alla massa passiva sino ad ora pervenute non rispecchia l'entità del debito stimato";

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

- quante sono state le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute alla data del 20 gennaio 2011 e quale è stato l'importo totale;
- quale è l'entità del debito stimato del Comune di Terracina e quale doveva essere il rapporto tra entità del debito/istanze di ammissione massa passiva, ritenuto congruo dalla Commissione, per rendere perentoria la scadenza del 20 gennaio 2011 ed evitare la proroga.

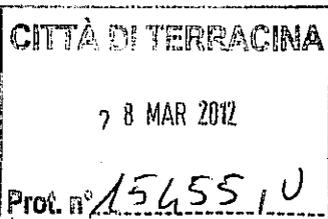
Consigliere Gianni Percoco

Caro...
Dott. Nicola Procaccini



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco



ALLEGATO SUB 4/1)

CONSIGLIERE COMUNALE GIANNI PERCOCO
Capogruppo Lista Sciscione
CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO VILLANI
Capogruppo Città Nuove

LORO SEDI

OGGETTO:INTERROGAZIONE N. PROT. 03943/I DEL 26/1/2012 . RISPOSTA

In risposta alla interrogazione presentata dal Consigliere Gianni Percoco si evidenzia che con nota prot.- N. 895 U del 27/03/2012 la Commissione Straordinaria di liquidazione ha comunicato che sono pervenute alla data del 27/03/2012 n. 869 istanze di ammissione alla massa passiva per un importo complessivo di euro 66.638.824,85.

Si evidenzia, altresì, che la Commissione ha provveduto anche ad un sommario riscontro dei decreti ingiuntivi e sentenze di condanna a carico dell'Ente, per un totale di circa 54.000.000,00 oltre interessi e spese legali, al fine di appurare se detto importo rientri tra le istanze di ammissione al passivo già depositate. A seguito di tale riscontro è stato verificato che parte di detti decreti e sentenze non risulta tra le istanze di ammissione già pervenute per cui il relativo importo andrà ad aggiungersi all'ammontare della massa passiva già rilevata.

Successivamente all' approvazione del rendiconto di gestione 2010 e sulla base dei residui passivi in esso accertati, la Commissione procederà a verificare l'esistenza di ulteriori debiti di bilancio per i quali i relativi creditori non hanno presentato istanza di ammissione al passivo ed al conseguente inserimento nella massa debitoria.

Si ritiene opportuno evidenziare che ai sensi dell'art. 5, comma, 2 del decreto legge n. 80/2004, nella massa passiva possono essere inseriti debiti correlati ad atti i fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2010 ed accertati dalla Commissione Straordinaria di liquidazione, entro la data di approvazione del rendiconto della gestione della liquidazione.

Si evidenzia altresì che alla data del 31.12.2011 risultano debiti per mutui già contratti per circa 68.000.000,00 di euro.

Gli uffici stanno, inoltre, provvedendo alla quantificazione delle risorse vincolate già riscosse ed utilizzate per finalità diverse da quelle a cui erano destinate e che dovranno essere ricostituite in termini di cassa.



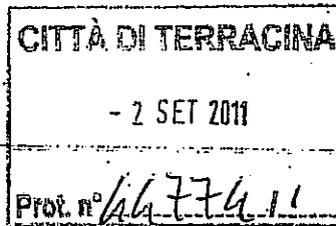
IL SINDACO
D. Nicola Procaccini



An. de Gregorio
13/09/12

(13)

ALLEGATO SUB 9)



→ Al Presidente del Consiglio
Comune di Terracina

Al Sindaco di Terracina
Dott. Nicola Procaccini

OGGETTO: Interrogazione **"Quoziente familiare comunale"**

PREMESSO CHE :



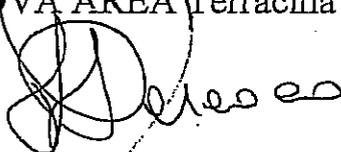
- Per **quoziente familiare comunale** intendiamo un coefficiente correttivo a misura di famiglia per rendere più eque ed omogenee le tariffe di accesso ai servizi comunali, rafforzando la capacità economica della famiglia e promuovendo la capacità delle stesse di svolgere al meglio le proprie funzioni alla cura, all'educazione, al sostegno e all'accoglienza. Con questo parametro le famiglie verranno così aiutate a seconda del numero di figli e dalla presenza di handicap o di gravi invalidità;
- Cosa diversa è l'applicazione nella determinazione della tariffa integrata ambientale, relativa alle utenze domestiche, dell'Art. 5 del d.P.R. 158/1999 che prevede la non proporzionalità della tariffa rispetto alle dimensioni dei locali e al numero dei componenti del nucleo familiare;
- In data 04/08/2011 tra il Comune di Terracina e la "Terracina Ambiente S.p.A" è stato firmato il contratto di servizio per la gestione di servizio di igiene urbana;
- In data 30/08/2011 è stata deliberata dalla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche Anno 2011;
- In data 31/08/2011 si è svolto il Consiglio Comunale con all'ordine del giorno, tra le altre, l'approvazione del Piano finanziario della Terracina Ambiente – anno 2011, Modifica, e l'approvazione tariffe T.I.A. – anno 2011. La documentazione relativa è stata consegnata ai Consiglieri Comunali solo la mattina;
- La mancanza di tempo, dovuta al ritardo nella consegna della documentazione, per un'analisi attenta dei documenti e per un confronto all'interno del partito e con le organizzazioni sociali, non ci ha permesso di proporre in Consiglio Comunale degli emendamenti;

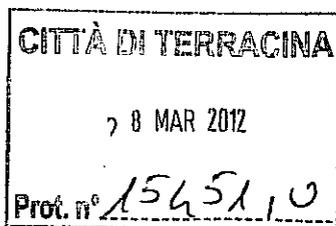
Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

- Se, con riferimento specifico alla T.I.A., l'Amministrazione intende apportare dei correttivi alle tariffe delle utenze domestiche che tenga conto delle famiglie con un numero elevato di figli o che abbiano un componente con handicap o grave disabilità. La riduzione delle entrate verrebbe coperta dal recupero dell'evasione.
- Se, in generale con riguardo a tutti i servizi comunali anche alla luce degli eventuali aumenti causati dal dissesto, è intenzione di questa Amministrazione istituire il "quoziente familiare comunale" così come definito in precedenza al fine di "confezionare una tariffa su misura" per le famiglie numerose o che hanno figli con handicap o gravi disabilità. Si darebbe così, una risposta concreta alle istanze di molte famiglie e si riconoscerebbe la famiglia come risorsa fondamentale della nostra società.

Consigliere Gianni Percoco
NUOVA AREA Terracina





CONSIGLIERE COMUNALE GIANNI PERCOCO
CITTA'

OGGETTO: INTERROGAZIONE N. PROT. 44774/I DEL 2/9/2012. RISPOSTA.

In risposta all'interrogazione citata in oggetto si evidenzia che l'Amministrazione comunale non esclude l'applicazione del "quoziente familiare comunale" da applicarsi alla TIA a partire dall'annualità 2012.

Poiché la tariffa TIA è legata al numero dei membri del nucleo familiare, ed aumenta in relazione alla quantità di rifiuti prodotti, l'introduzione del quoziente familiare potrebbe risultare utile per garantire una riduzione della parte variabile della tariffa per i nuclei familiari più numerosi ed in particolari situazioni di disagio economico-sociale.

L'Amministrazione comunale condivide il principio del "quoziente familiare" e sta lavorando impegnandosi perché tale parametro possa essere inserito nella nuova regolamentazione TIA.

Sarebbe opportuno che l'introduzione del quoziente non gravi però sulle tariffe non domestiche, quindi sulle imprese, e sia coperta invece con la lotta all'evasione ed all'elusione della TIA.

Dalla Sede Municipale, li



IL SINDACO
Dr. Nicola Procaccini

15 NOV 2011

ARRIVO

CITTA' DI TERRACINA

15 NOV 2011

Prot. n°

5676511

E.P.C

AL SINDACO
DEL COMUNE DI TERRACINA

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI TERRACINA

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta e orale in consiglio comunale

ALLEGATO SUB h)

La giunta Nardi insediatasi nel mese di luglio del 2001, aveva ereditato dei servizi sociali che, secondo l'opinione generale, erano tra i migliori della Provincia di Latina sia dal punto di vista assistenziale che sociale e impegnava cooperative e impegnavano centinaia di operatori specializzati.

Purtroppo il mancato pagamento protrattosi per anni da parte del Comune di Terracina per i servizi che le cooperative sociali svolgevano, ha costretto queste ultime ad effettuare, pur garantendo i servizi stessi, continue contestazioni, manifestazioni e proteste, fino all'occupazione della sede comunale.

Vista la situazione che si era venuta a creare, nel mese di giugno del 2005, per cercare di risolvere il problema, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno costituire *l'Istituzione per la gestione dei servizi sociali*, prevista dall'art.58 del nostro statuto e dal T.U.E.L. e considerata organismo strumentale del comune per la gestione dei servizi sociali, dotata di autonomia gestionale e priva di personalità giuridica.

Purtroppo, dopo alcuni anni dall'approvazione della delibera, la situazione anziché migliorare è ulteriormente peggiorata. Un vero e' proprio disastro che causò la rovina, senza nessuna loro responsabilità, delle Cooperative Sociali e degli operatori che in esse lavoravano oltre che l'interruzione di servizi essenziali.

Successivamente l'Amministrazione Comunale, dietro il paravento della necessità economica e imprenditoriale, decise di gestire i servizi sociali tramite *l'Azienda Speciale* prevista dall'art.56 e 57 del Testo Unico degli enti Locali: in pratica **un altro carrozzone**.

Denunciammo, come PD, più volte la situazione in cui vennero a trovarsi i servizi sociali di Terracina, nella consapevolezza che i problemi legati alle scelte gestionali dell'amministrazione, senza peraltro essere mai stati ascoltati.

Purtroppo, ad oggi, non solo alcuni servizi sono stati interrotti ma anche gli altri rischiano di trovarsi ancora una volta in difficoltà.

Ne sono un esempio eclatante le **CASE FAMIGLIA** dell'Istituto Gregorio Antonelli, molto note in città e paesi limitrofi per l'opera straordinaria che svolgono al servizio dei bambini in difficoltà per disagi familiari.

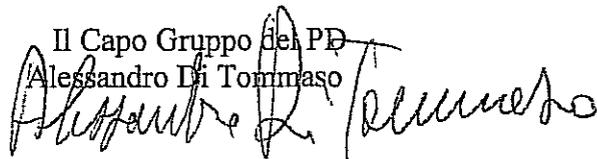
Ci risulta infatti che, nonostante tante promesse, l'Istituto G. Antonelli vantava verso il Comune un credito relativo agli anni 2007/8/9/10 di **circa 320 mila euro oltre a 41 mila euro per cessione notarili relative alla coop. Sociale Comunità XXI Marzo per un totale di circa 420 mila euro**.

Purtroppo, oltre all'evidente difficoltà che una coop. Sociale incontra per sopravvivere senza poter utilizzare una somma così alta bisogna considerare che, nonostante le continue promesse, anche dal 15 - 4 - 2010 ad oggi il saldo negativo è **di circa 115 mila euro**.

Quindi la somma complessiva che l'Istituto deve avere ammonta alla ragguardevole cifra di circa **535 mila euro**. Una cifra talmente alta che, come è facile capire, compromette ogni possibilità di programmare e guardare al futuro con fiducia. Se infatti non si realizzeranno soluzioni adeguate e tempestive, le attività delle case famiglia potrebbero entrare in una crisi molto seria e creare disagi ai bambini ospiti.

Fremesso quanto sopra, il sottoscritto capo gruppo consiliare del Partito Democratico interroga per sapere:

- * **Quali scelte e quali provvedimenti urgenti l'amministrazione intende prendere per avviare a soluzione questo importante problema e non provocare ulteriori difficoltà a soggetti estremamente bisognosi, quali i bambini con disagi familiari, ed evitare anche che, qualora il problema dovesse persistere, si possa arrivare alla **malaugurata sospensione delle attività delle case famiglia**.**

Il Capo Gruppo del PD
Alessandro Di Tommaso


Terracina li 15 - 11 - 2011



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco
N. PROT. 15292/v

ALLEGATO SUB h/s)
N. 27 MAR. 2012

CONSIGLIERE ALESSANDRO DI TOMMASO
CAPOGRUPPO PD

CITTA'

Oggetto: Interrogazione n° prot. 56765/I del 15/11/2011. RISPOSTA

In riferimento alla interrogazione indicata in oggetto, in merito alla situazione attuale dei Servizi Sociali gestiti dall' Azienda Speciale "Terracina" quale ente strumentale del Comune, si precisa quanto segue:

L'attuale amministrazione comunale non si è mai permessa di valutare negativamente l'operato effettuato in precedenza da tutti gli operatori del sociale che avevano in gestione i servizi legati a questo particolare settore. Le cooperative e tutte le associazioni che, antecedentemente all'anno 2005 (anno di costituzione dell'Istituzione dei Servizi Sociali), si prodigavano con forte spirito di abnegazione nel complesso lavoro di assistenza, hanno svolto il loro servizio in maniera più che soddisfacente.

La decisione di optare per la costituzione dell' Istituzione per la Gestione dei Servizi Sociali, è dipesa da una scelta politico-economica che all'epoca del mandato Nardi risultava essere la migliore in termini di efficacia economica. Non si è mai discusso in merito alla qualità dei servizi offerti e/o sul grado di soddisfazione riportato dagli utenti, la questione era semplice: una grande mole di servizi, gestiti da cooperative sociali diverse, avevano un costo maggiore rispetto ad una concentrazione dei servizi a gestione comunale. La questione era meramente economica e, lo si ricorda, è stata decisa e voluta da un'amministrazione diversa da quella attuale.

L'Istituzione dei Servizi Sociali, secondo la giunta Nardi, doveva essere la giusta soluzione: permetteva il risparmio economico e garantiva la continuità di tutti i servizi in essere. Purtroppo però il passaggio è stato gestito in modo errato determinando un ulteriore dispendio di risorse economiche e finanziarie oltre che la chiusura di alcuni importanti servizi come quello dell'assistenza domiciliare.

Sull'Azienda Speciale "Terracina" però, non si può dire che sia un "Carrozzone". Nonostante l'Amministrazione Comunale abbia limitato il passaggio dei flussi da girare all'Azienda a sostegno dei servizi, l'Azienda Speciale ha sempre e comunque garantito il regolare svolgimento di tutte le attività in essere cercando di essere anche in piena regola con il saldo a ciascun fornitore.



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco

Sono infatti attivi tre asili nido, due case famiglia, un centro diurno per disabili adulti, un servizio di assistenza specialistica nelle scuole, tre centri anziani etc.

La particolare situazione debitoria (la dichiarazione di dissesto finanziario) dell'Ente comunale ha generato un effetto domino che si è ripercosso anche sulle finanze dell'Azienda Speciale. Questo però non ha mai portato alla chiusura dei servizi, anzi, l'Azienda, godendo di alcune entrate derivate dalla gestione del "Tempio di Giove Anxur" e degli arenili comunali, ha avuto un'indipendenza economica tale da permettere il pieno svolgimento delle attività e, in taluni casi, anche di ampliamento del servizio stesso. L'assistenza domiciliare è stata riavviata, anche se solo per i casi molto gravi, ma si sta provvedendo affinché possa essere estesa anche ai meno gravi.

Entrando nello specifico dei debiti nei confronti della Casa Famiglia G. Antonelli che accoglie circa 16 minori e da anni s'impegna nella programmazione di piani ludico-ricreativi per gli ospiti della struttura, l'Azienda Speciale ha provveduto, nello scorso luglio 2011, all'elargizione di quota parte del debito che l'Azienda ha nei confronti della Casa Famiglia.

Su un debito che ammonta a 80.000 euro, è stato fatto un mandato di 40.000 euro. Purtroppo rimane ancora insolvente l'Ente comunale che deve alla struttura ben 500.000 euro. Purtroppo, al momento, l'Ente Comunale non può effettuare tale saldo in quanto tutta la massa debitoria del comune è affidata ad un organismo superiore. Nel frattempo però l'Azienda Speciale, che a breve riceverà i finanziamenti del Piano di Zona (in cui rientra anche la Casa Famiglia Antonelli), sta già provvedendo per procedere tempestivamente al rigiro delle spettanze (non appena tale liquidità sarà disponibile nelle casse dell'Azienda Speciale). Siamo quindi fiduciosi di poter risolvere nel più breve tempo possibile la situazione e di scongiurare l'eventuale sospensione del servizio.

Dalla Sede Municipale, li



IL SINDACO
Dr. Nicola Procaccini

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 4 APR 2012 sull'Albo Pretorio online del Comune

(all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

4 APR 2012
Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE
(Giuseppe OTTOCENTO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al

_____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per
l'incaricato **IL SEGRETARIO COMUNALE**
ISTRUTTORE DIRETTIVO
Valentino Di Mauro